

Sei qui: [Home](#) > [Cronaca](#)



## Mondialpol, vigilantes sottopagati (5 euro l'ora al lordo): confermato il commissariamento

È solo la punta dell'iceberg. Protesta il sindacato delle guardie giurate Savip: «Il caporalato - dice il segretario Vincenzo Del Vicario - non c'è solo nei campi di ortaggi del Sud, ma nella vigilanza privata»

FRANCESCO GRIGNETTI

30 Luglio 2023   Aggiornato alle 18:09   2 minuti di lettura



**Q**uando si parla di salario minimo o di lavoratori poveri, quasi nessuno pensa ai vigilantes che stazionano davanti alle banche o nei supermercati. Un lavoro difficile, rischioso, e sottopagato. Il tribunale a Milano ha appena accolto le conclusioni della procura e confermato il commissariamento di uno dei più grandi istituti di vigilanza in Italia, la Mondialpol, perché i suoi lavoratori prendevano in media poco più di 5 euro l'ora. Al lordo.

Il caso Mondialpol, però, è solo la punta dell'iceberg. Protesta infatti il sindacato delle guardie giurate Savip: «Il caporalato - dice il segretario Vincenzo Del Vicario - non c'è solo nei campi di ortaggi del Sud, ma nella vigilanza privata. Nell'inesistenza di qualsiasi efficace servizio del ministero dell'Interno, che solo formalmente ha la vigilanza sul settore, fortunatamente c'è il Nucleo di polizia economico-finanziaria della Gdf milanese che ha condotto le indagini. È una situazione a buona ragione definita patologica e che si replica in tutta Italia, fra abusi, sfruttamento e condotte spregiudicate dei titolari degli Istituti di vigilanza che nessuno controlla».

Lamenta il Savip che c'è stata una riorganizzazione del Dipartimento della Ps, ma non sono stati minimamente potenziati gli uffici a presidio del settore. «C'è un asfittico e isolato Ufficio della polizia amministrativa. Va peggio che negli anni '60 del secolo scorso. Basti dire che negli ultimi trent'anni non si ricorda un corso di aggiornamento per funzionari prefettizi e di polizia degli uffici di polizia amministrativa, né alcuna direttiva è stata impartita per raccordare gli uffici del ministero dell'Interno con quelli del lavoro e fiscali. Insomma, certi problemi non nascono per caso, ma sono i frutti avvelenati della quarantennale mancanza di attenzione».

Che il settore sia abbandonato a sé stesso, vittima di gare al ribasso e operazioni spericolate, il Savip ricorda il caso del Poligrafico dello Stato. Un paio di anni fa, è stato dismesso il servizio di vigilanza a favore di una convenzione con la Guardia di Finanza, che avrebbe dovuto dirottare dei suoi uomini per garantire la sicurezza di alcune sedi. Contemporaneamente sono stati assunti dei portieri per rispondere al citofono e aprire le porte. L'idea era dell'ex amministratore delegato Paolo Aielli, che è stato condannato a Roma nei giorni scorsi per aver disposto ingenti acquisti senza gara al Poligrafico dello Stato.

ABBONATI

S

≡ MENU 🔍 CERCA

**LA STAMPA**

📖 ABBONATI

ACCEDI

sull'incompetenza della politica e in barba alle esigenze di lotta all'evasione, il Poligrafico ha promosso e sostenuto la norma di legge per la sostituzione delle Guardie giurate con la Guardia di Finanza. Ma era chiaro che i finanziari, pur

diventando i "guardiani del Poligrafico", mai avrebbero assolto alle funzioni di guardiania. Risultato: il cittadino paga il doppio. Paga nuovi finanziari che non hanno sostituito le Guardie Giurate, e in più paga i nuovi portieri, i quali, impropriamente e illegalmente sottopagati, svolgono ora il compito proprio delle guardie giurate». Intanto i vigilantes scaricati dal Poligrafico per un anno sono stati coperti dalla cassa integrazione, poi licenziati.

## Newsletter



[LEGGI I COMMENTI](#)

### Leggi Anche



**Scontro fra tre moto in provincia di Rieti, due morti**

**Molise, turista muore mentre fa immersione davanti alla famiglia**

**Palermo, il sindaco firma l'ordinanza anti-diossina: "Niente carne e uova per 15 giorni". Tutti i consigli e i divieti per arginare l'emergenza**

© Riproduzione riservata

**CRONACA**

**ECONOMIA**

**ESTERI**

**POLITICA**

**SPORT**

**TORINO**

---

**Scrivi alla redazione**

**Pubblicità**

**Dati Societari**

**Contatti**

**Cookie Policy**

**Privacy**

**CMP**

**Sede**

**Codice Etico**

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

---

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.